

Al Direttore generale dell'Agencia LAORE

e pc Al Direttore del Servizio Benessere animale

Al Direttore del Servizio Sviluppo rurale e multifunzionalità

Al Direttore del Servizio Personale

A tutti i colleghi

Proprie Sedi

Oggetto: nota CISL p. 129 Cagliari del 27.07.2023

QUANDO SI CONFONDONO GLI INTERESSI SINDACALI DI PARTE E LA BUROCRAZIA CON IL BENESSERE LAVORATIVO E LA SALUTE DEI LAVORATORI

Il comunicato CISL dello scorso 27 luglio con cui si contesta la nomina di nuovi RLS in LAORE, rivela, purtroppo, scarsa sensibilità verso le condizioni in cui molti colleghi sono costretti a lavorare, l'unico pensiero che turba, sotto la calura estiva, il Segretario della CISL aziendale sembra, infatti, essere quello di impedire la messa in campo di una rete di rappresentanti della sicurezza non controllabili dal suo sindacato.

Stendiamo un velo pietoso sui soliti impropri e falsità inventate per colpire personalmente il "nemico" di turno a cui ci ha abituati il segretario della CISL aziendale che non c'entrano niente, come al solito, con gli argomenti trattati.

Si ricorda che gli RLS (Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) svolgono o quanto meno si spera che lo svolgano, un ruolo fondamentale nella tutela dei lavoratori sul benessere lavorativo e la salute nei luoghi di lavoro, ma pare che a LAORE vada tutto a gonfie vele e non vi siano sedi storicamente prive di impianti di condizionamento o con impianti malfunzionanti o inadeguati, sedi in cui non esiste un servizio di pulizia o in cui i lavoratori sono ammassati con temperature sahariane nella medesima stanza.

Ma di tutto ciò che importa? Ciò che non fa dormire la notte il nostro Sindacalista è che qualcuno si dia da fare per affrontare i problemi dei colleghi e non sia controllabile dal suo sindacato.



Se gli RLS fossero paradossalmente anche molti di più di quelli esistenti non ci sarebbe, infatti, alcun danno ma solo da guadagnare per tutti, senza minacciare danni erariali inesistenti o presunti cavilli burocratici sulla regolarità della loro nomina.

A tale proposito, tornando alla nota CISL è ben noto che a seguito della causa vinta contro l'ERSU Cagliari, anche dalla nostra Organizzazione, che sono state proprio le organizzazioni sindacali a conclusione dell'iter giudiziario a nominare gli RLS precedentemente indicati in assenza di RSA aziendali, mentre L'Ente pretendeva la nomina degli RLS da parte dalle RSA o attraverso elezioni indette arbitrariamente dalla Direzione e aveva ritenuto non valida la designazione fatta dalle stesse Organizzazioni sindacali. Inoltre a chiarire al Giudice del Lavoro le modalità di nomina degli RLS in uso nell'Amministrazione regionale è stata proprio la FeSAL.

E' bene rammentare al sindacalista CISL che nell'occasione la FeSAL ha sostenuto la nomina a RLS proprio di un collega CISL, mostrando generosità e un atteggiamento opposto rispetto a quanto l'amico Massimo sta facendo in LAORE, ma la memoria è spesso corta e talvolta lacunosa.

In ogni caso, proprio alla luce della sentenza ERSU-CA riteniamo legittima la nomina dei nostri RLS.

Considerato, inoltre che, tre è il numero minimo dei RLS nelle unità produttive da 201 a 1.000 lavoratori, riteniamo necessario integrare la compagine degli RLS con altri lavoratori disponibili ad impegnarsi seriamente in un compito delicato e importantissimo, e non può essere certo il solo Segretario della CISL aziendale a decidere i numeri e i nomi o tanto meno RSU che, si ricorda, sono scadute da anni.

Ciò detto, per noi resta di primaria importanza la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, per cui con buona pace del Segretario della CISL di LAORE continueremo a tutelare i colleghi con o senza nuovi RLS che, comunque riteniamo necessari al di là degli aspetti meramente formali, vista anche l'assenza di RSA ed RSU aziendali.

Distinti saluti.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa